

# CAPPUCETTO ROSSO E I 5 SENSI

C'era una volta una bambina che indossava sempre una mantella rossa con il cappuccio. Tutti la chiamavano Cappuccetto Rosso. Un giorno la mamma chiese a Cappuccetto Rosso di portare un cestino alla nonna. "Ho preparato un po' di zuppa saporita e i panini dolci da portare alla nonna."



Cappuccetto Rosso prese il cestino con le pietanze e si incamminò. Era difficile non distrarsi nel bosco. Si fermò ad ascoltare il canto di un uccellino, ad annusare un fiore profumato e poi un fungo dall'odore gradevole. Distratta da queste meraviglie non si accorse che un lupo la stava osservando da dietro un albero.

Il lupo capì subito che la bambina stava andando a casa della nonna e corse veloce per arrivare prima di lei. Mangiò la nonna in un solo boccone, si mise i suoi vestiti e aspettò Cappuccetto Rosso. Quando sentì suonare la campanella sulla porta si infilò nel letto e finse di leggere un libro.

Cappuccetto Rosso iniziava a sentire un po' di vento freddo e fu felice di arrivare a casa della nonna. Vide la luce accesa nella sua camera e si diresse subito a salutarla. C'era qualcosa di strano nella nonna quel giorno. Mentre la bambina si scaldava davanti al camino acceso, osservò meglio la nonna.

"Che occhi grandi che hai, nonna!" disse Cappuccetto Rosso.

"Per vederti meglio, bambina mia" rispose il lupo travestito da nonna.

"Che orecchie grandi che hai, nonna!"

"Per sentirti meglio, piccola mia!"

"Che naso grande che hai!"

"Per sentire meglio il tuo profumo."

"Che mani grandi che hai!"

"Per accarezzarti meglio."

"Che bocca grande che hai!"

"Per mangiarti meglio!" così dicendo il lupo saltò fuori dal letto e mangiò anche Cappuccetto Rosso. Il lupo ormai sazio si addormentò e da dentro la sua pancia la nonna e la bambina chiamarono aiuto. Un cacciatore le sentì, tagliò la pancia del lupo per salvarle e al loro posto mise delle pietre. Il lupo al suo risveglio aveva così tanto mal di pancia che decise scappare e non farsi più vedere.